



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 6/2018 del 08/06/2018

Fase fenologica. Tutte le varietà stanno uscendo dalla fase di fioritura, nelle zone ben esposte sta iniziando la fase di ingrossamento acini, ad esclusione della cv. croatina. Il tempo instabile, con molta umidità, bagnature prolungate e sbalzi di temperatura, non sono stati di aiuto ad una buona fioritura, e continuano a creare situazioni favorevoli per attacchi di peronospora soprattutto per le qualità che stanno completando la fase di allegagione, come la croatina.

Peronospora. Visto che continua una situazione di tempo instabile con temperature in aumento prestare sempre la **massima attenzione**. Nel corso della settimana è stata osservata la comparsa di nuove manifestazioni della malattia con presenza di macchie d'olio sporulate e infiorescenze ed acini con presenza di sporulazione. Si consiglia di ripristinare la protezione, se è in scadenza il turno precedente, privilegiando l'impiego di p.a. sistemici (non superare i 3 trattamenti) e nei vigneti dove è già iniziato l'ingrossamento degli acini si può valutare la possibilità di utilizzare p.a. caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino e pertanto in grado di garantirne un'adeguata protezione del grappolo (*ametoctradina, mandipropamide, zooxamide, folpet, fluopicolide, fenamidone*). Nel caso in cui le precipitazioni cadono su vegetazione non protetta, si consiglia di intervenire tempestivamente effettuando il trattamento con prodotti antiperonosporici che contengano (anche in miscela) un p.a. citotropico (*cimoxanil*). E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di fosfiti o fosfonati.

Oidio. Nel corso della settimana scorsa sono apparsi alcuni segnali della presenza della malattia (*oidio su foglie di rosa*). Le attuali condizioni climatiche sono favorevoli allo sviluppo di infezioni. Utilizzare p.a. di uguale persistenza con quelli utilizzati contro la peronospora.

Botrite. Considerate le condizioni climatiche, favorevoli allo sviluppo della botrite, si consiglia di effettuare, entro la fase di prechiusura grappolo, un trattamento specifico sulle varietà sensibili alla muffa grigia, avendo cura di garantire un'adeguata copertura del grappolo, favorita da idonee pratiche di gestione della chioma.

Varie.

- Il Servizio Fitosanitario Regionale a breve comunicherà le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite**
- Le trappole con ferormoni posizionate in alcuni vigneti hanno segnalato una presenza poco numerosa della prima generazione.
- Portare a termine la palizzata dei germogli e iniziare la cimatura.
- Con l'aumentare della vegetazione, si consiglia di trattare tutti i filari e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine maggio primi giorni di giugno, per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, tecnico Co.pro.Vi., cel. 338 7504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE